

Nel 2012 sono nate ben 103.391 imprese rosa che hanno fatto salire il loro numero complessivo in Italia a 1.424.743 nei diversi settori produttivi. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione della festa della donna dell'8 marzo che quest'anno si festeggia in Italia con oltre 7mila imprese guidate da donne in più.

Per l'occasione, la responsabile di Coldiretti Donne Impresa, Lorella Ansaloni, è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, assieme alle altre esponenti delle categorie produttive al Quirinale, dove si è svolta una cerimonia per la Giornata internazionale della donna.

Nel tessuto economico nazionale oggi quasi una impresa su quattro è condotta da donne (23,5 per cento), sulla base delle elaborazioni Coldiretti su dati Unioncamere relativi al 31 dicembre 2012 che evidenzia un incremento dello 0,5 per cento della base imprenditoriale rosa.

La maggioranza delle imprese femminili opera nel commercio (circa il 30 per cento), ma una forte presenza si registra con oltre il 16 per cento in agricoltura, nei servizi di alloggio e ristorazione (quasi il 10 per cento e nel manifatturiero (8 per cento). E' però la campagna il settore dove la presenza femminile è superiore alla media con quasi una impresa agricola su tre (29 per cento) condotta dalle donne

L'incremento rappresenta un dato positivo anche se evidenzia ancora le difficoltà del sistema Italia a garantire pari opportunità all'universo femminile. Quello che appare invece evidente è invece il rilevante contributo qualitativo che le donne imprenditrici agricole hanno apportato al rilancio del sistema economico nazionale in termini di innovazione e creatività.